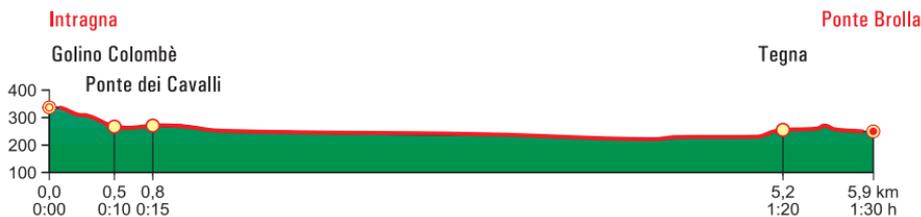


Intragna > Ponte Brolla

	Intragna	0 h 00 min	
	Golino Colombè	0 h 10 min	0:10
	Ponte dei Cavalli	0 h 15 min	0:05
	Tegna	1 h 20 min	1:05
	Ponte Brolla	1 h 30 min	0:10

Escursione

	T1
	Facile
	1 h 30 min
	5,9 km
	40 m
	125 m
	marzo - novembre
	276T Val Verzasca 3308T Locarno
	Adatto alle famiglie





Lungo l'incantevole fiume Melezza

Questa breve e tranquilla escursione conduce lungo l'incantevole fiume Melezza, un affluente della Maggia, che sgorga dal Pizzo la Scheggia nell'italiana Valle Vigezzo. Prima di affrontare l'escursione vale la pena di passeggiare per le strette viuzze del paesino di Intragna, conosciuto soprattutto per il suo campanile.

L'escursione inizia in leggera discesa dalla stazione ferroviaria, accanto a vigneti, fino al fiume. Il sentiero serpeggia tra pittoresche casupole e oltrepassa il Ponte dei Cavalli sul fiume Isorno. Il tratto successivo dell'itinerario si snoda lungo la sponda del Melezza. Strada facendo, si presentano numerose opportunità per fermarsi in riva al fiume e fare un picnic o sguazzare nell'acqua luccicante. I grilli friniscono e sui prati verdeggianti pascolano mucche e capre. L'ultimo tratto del sentiero attraversa la frazione di Tegna, affascinante per la sua notevole architettura. Infine, il sentiero si snoda verso Ponte Brolla, dove il Melezza sfocia nella Maggia. Oltrepassando il ponte, in immediata prossimità della stazione ferroviaria si apre una veduta mozzafiato sulla profonda gola con le sue affascinanti formazioni rocciose, mentre il fiume

scorre gorgogliando.

Tatjana Häuselmann, 2024

INFO

Intragna è raggiungibile in treno con la Centovallina a partire da Locarno.

Hotel Ristorante Stazione, Intragna, 091 796 12 12, www.dagnese.ch

Hotel Al Ponte Antico, Golino, 091 235 41 90, www.alponteantico.ch

Ristorante della Stazione, Tegna, 091 220 97 12, www.ristorantedellastazione.ch

Osteria all'Orrido di Buvoli Gian Luca, Ponte Brolla, 091 780 73 77, www.osteriaorrido.com



Veduta dal Ponte dei Cavalli sulla confluenza dei fiumi Melezza e Isorno. Foto: Tatjana Häuselmann

